

Rendiconto generale

per l'esercizio finanziario 2005

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consiglio Nazionale delle Ricerche



PAGINA BIANCA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		142.903.241,60
Riscossioni	- in c/competenza	886.727.742,45
	- in c/residui.....	<u>257.843.545,77</u>
		1.144.571.288,22
Pagamenti	- in c/competenza	900.750.438,92
	- in c/residui.....	<u>233.399.392,41</u>
		1.134.149.831,33
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		153.324.698,49
Residui attivi	- degli esercizi precedenti.....	91.108.272,09
	- dell'esercizio.....	<u>317.336.580,82</u>
		408.444.852,91
Residui passivi	- degli esercizi precedenti.....	161.302.017,90
	- dell'esercizio.....	<u>294.615.430,06</u>
		455.917.447,96
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio.....		<u>105.852.103,44</u>
Per complessivi euro 98.709.922,43 il predetto avanzo è vincolato come segue:		
- alle finalità della nuova Intesa CNR/MIUR		12.342.339,96
- alla costituzione dell'osservatorio sul mercato creditizio regionale		500.000,00
- all'accordo CNR/Fondazione S.Lucia/Ebri/Reg.Lazio/FILAS S.p.a		500.000,00
- alle indennità e compensi ai capi di dipartimento, ai capi progetto ed ai responsabili di commessa		1.750.000,00
- alla ricerca spontanea a tema libero		7.163.000,00
- al fondo speciale per rinnovi contrattuali in corso		76.280.000,00
- D.Mef 29/11/2002 - da versare al bilancio dello Stato ¹		174.582,47

¹ cfr. nota integrativa per complessivo importo (euro 379,082,47) versato all'entrata del bilancio dello Stato

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

INDICE

1. Introduzione e sintesi

2. Conseguimento degli obiettivi programmatici

- 2.1 Terra e Ambiente*
- 2.2 Energia e Trasporti*
- 2.3 Agroalimentare*
- 2.4 Medicina*
- 2.5 Scienze della Vita*
- 2.6 Progettazione Molecolare*
- 2.7 Materiali e Dispositivi*
- 2.8 Sistemi di Produzione*
- 2.9 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione*
- 2.10 Identità Culturale*
- 2.11 Patrimonio Culturale*

3. Commento ai risultati economico-finanziari

- 3.1 I risultati economico-finanziari*
- 3.2 La valorizzazione del patrimonio immobiliare*
- 3.3 La gestione del personale*
- 3.4 I miglioramenti introdotti nella gestione*

4. Valenze orizzontali

- 4.1 Le interazioni con i partner esterni*
- 4.2 Le collaborazioni internazionali*
- 4.3 La formazione*
- 4.4 Le partecipazioni societarie*

Tabelle

- Tabella 1.** Macroaree dipartimentali con relativa ripartizione delle risorse
- Tabella 2.** Consuntivo 2005 - Percentuale di risorse finanziarie e umane per Progetto
- Tabella 3.** Prodotti della ricerca secondo la definizione CIVR
- Tabella 4.** Fonti delle risorse finanziarie e loro utilizzo. Consuntivo 2005
- Tabella 5.** Fonti delle risorse finanziarie e loro utilizzo: confronto tra esercizi
- Tabella 6.** Fonti delle risorse finanziarie e loro utilizzo - Confronto tra valori a preventivo e a consuntivo dell'esercizio 2005
- Tabella 7.** Le entrate di competenza
- Tabella 8.** Le spese di competenza
- Tabella 9.** Disponibilità da fonti interne gestite direttamente dalla rete scientifica: confronto tra esercizi
- Tabella 10.a** Risorse di personale e finanziarie (*full cost*) articolate per Dipartimento
- Tabella 10.b** Quota delle risorse destinate alla rete scientifica gestite direttamente dalla stessa
- Tabella 11.a** Apporto degli Istituti agli obiettivi progettuali
- Tabella 11.b** Apporto degli Istituti alla Ricerca Spontanea a Tema Libero
- Tabella 12.** Risorse di personale e finanziarie (*full cost*) utilizzate dagli Istituti
- Tabella 13.** Dinamica delle risorse umane nel periodo 2002 - 2005
- Tabella 14.** Trattamento economico del Personale CNR
- Tabella 15.** Ulteriori risorse umane che collaborano alla realizzazione delle attività

Grafici

- Grafico A** Processo redazione consuntivo 2005 e processo di valutazione dei risultati
- Grafico B** Fondi da fonti esterne vs. fondi a gestione decentrata nei diversi istituti

1. Introduzione e sintesi

La relazione annuale di verifica dei risultati gestionali ed economici dell'Ente (RGE) viene redatta in applicazione dell'art. 51 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR che prescrive l'elaborazione di una relazione annuale ai fini della verifica dei risultati delle attività della rete scientifica da parte del Consiglio di amministrazione, prevista dall'art. 4 comma 2 lettera i) del predetto regolamento. Allo stesso tempo la presente relazione risponde all'indicazione dell'art. 51 del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza che prescrive di accompagnare il rendiconto finanziario con una relazione sull'andamento della gestione nel suo complesso. A tale riguardo, la RGE assume valenza di relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 46 del DPR 97/2003.

Il processo che ha portato all'elaborazione della RGE, schematizzato nel grafico A, è il seguente:

- gli istituti hanno elaborato una relazione (RI) sui risultati dell'attività di ricerca e sulla gestione delle risorse attribuite con riferimento sia agli obiettivi programmatici sia all'attività di ricerca spontanea a tema libero. La relazione è stata trasmessa ai dipartimenti;
- i dipartimenti, sulla base delle relazioni ricevute dagli istituti o da altri soggetti che hanno partecipato al programma, hanno elaborato una relazione (RD) sul grado di conseguimento degli obiettivi programmatici anche con riferimento all'apporto dato dai vari organi esecutori interni e esterni. La relazione dei dipartimenti, al fine della successiva presentazione al Consiglio di amministrazione, è stata trasmessa al direttore generale;
- il direttore generale, sulla base delle relazioni dei dipartimenti integrate con i risultati e i costi relativi all'amministrazione, ha elaborato la relazione annuale di verifica dei risultati gestionali ed economici dell'Ente (RGE) per poi trasmetterla al Presidente;
- il Presidente, sentito il Consiglio scientifico generale, ha presentato al Consiglio di amministrazione, per la verifica di cui alla lettera i) comma 2 dell'articolo 4, la relazione annuale di verifica dei risultati gestionali ed economici dell'Ente, insieme con la relazione del Comitato di valutazione, di cui all'articolo 7 comma 4;
- la relazione annuale è inviata al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'anno 2005 ha visto sostanzialmente completato il nuovo assetto amministrativo e gestionale del CNR; parallelamente è stato avviato il riassetto organizzativo della rete scientifica in coerenza con la ridefinizione degli obiettivi scientifici, secondo la logica *"mission oriented"* che riflette le attuali tendenze della ricerca pubblica a livello internazionale. Su queste priorità individuate dal Programma Nazionale della Ricerca e dal decreto di riforma del CNR (D.lgs. 127/03) si è impegnato il Consiglio di Amministrazione insediato nel luglio 2004 per attuare la riforma dopo un anno di gestione commissariale. Molto rilevante (e impegnativa) è stata anche la realizzazione dell'accorpamento al CNR dell'INFM, dell'INOA e dell'IDAIC disposto dal decreto di riordino.

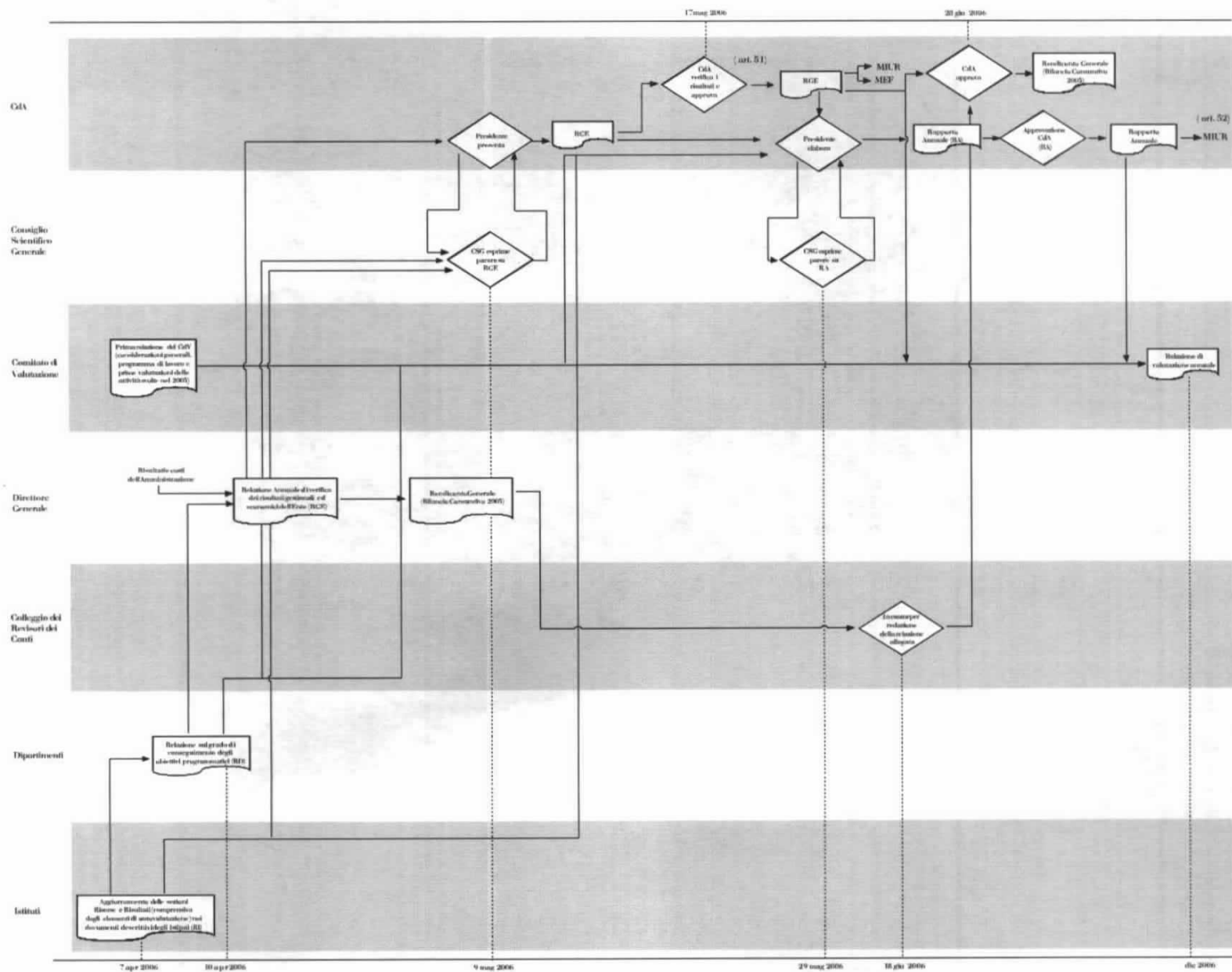
Decisiva, per dare sostanza agli indispensabili miglioramenti di operatività e di assetto, è stata l'entrata in vigore dal 1 giugno 2005, dopo le prescritte approvazioni ministeriali, dei nuovi regolamenti previsti del decreto di riforma, tra i quali il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza in applicazione del quale è redatto il Bilancio Consuntivo 2005.

Va sottolineata la circostanza che nell'ambito della gestione funzionale 2005 sono stati introdotti alcuni importanti elementi di discontinuità rispetto alle precedenti gestioni; in particolare va evidenziata l'introduzione di una logica *full cost* di allocazione delle risorse e l'articolazione per progetti del budget nel rispetto del d. lgs. 127/2003.

Ciò si è riflesso nella stesura del Bilancio di previsione 2005 che si è articolata in tre fasi:

- nello schema provvisorio di bilancio di previsione adottato a fine 2004 sono già stati introdotti, in applicazione del D.lgs. 127/2003 importanti elementi di discontinuità rispetto alla precedente gestione con riferimento a leggibilità, funzionalità e grado di realismo delle assegnazioni e

GRAFICO A - PROCESSO REDAZIONE CONSUNTIVO 2005 E PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI



relativa rappresentazione; in particolare va evidenziata l'articolazione del budget per progetti (cioè per obiettivi) e l'introduzione di una logica *full cost* di allocazione delle risorse;

- lo schema provvisorio di bilancio è stato ulteriormente integrato dal Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 16 febbraio 2005 e del 16 marzo 2005, per aggiornare i dati previsionali relativi alle disponibilità aggiuntive di risorse finanziarie da fonti esterne che nel frattempo erano state acquisite;
- successivamente all'entrata in vigore dei nuovi regolamenti, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la stesura nel formato definitivo del Bilancio Preventivo per l'esercizio 2005, stabilito a conclusione del procedimento previsto dall'art. 9 del nuovo Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza; il Bilancio consuntivo che la presente relazione commenta è coerente con questo formato definitivo del Bilancio di previsione.

Nel Bilancio redatto nel formato definitivo, la rappresentazione delle allocazioni a livello di struttura decisionale riflette gli *“obiettivi progettuali”*, organizzati nelle undici macroaree dipartimentali elencate nel seguito:

- Terra e Ambiente
- Energia e Trasporti
- Agroalimentare
- Medicina
- Scienze della Vita
- Progettazione Molecolare
- Materiali e Dispositivi
- Sistemi di Produzione
- ICT
- Identità Culturale
- Patrimonio Culturale

Merita un commento la denominazione “Macroaree dipartimentali” (derivante dal Decreto di riforma) che nella logica *“mission oriented”* identifica le “macro aree” come macro obiettivi correlati con i grandi bisogni individuali e collettivi e con le relative tematiche da approfondire. Nel contempo il decreto introduce il livello organizzativo “Dipartimento”, uno per ogni macroarea, con funzioni, verso gli Istituti, non gerarchiche ma di programmazione, coordinamento e monitoraggio. La norma nel Decreto prevede in prima applicazione otto macroaree; ma lascia flessibilità per una loro modifica con un tetto a dodici. Le nuove macroaree dipartimentali sono state individuate partendo dal lavoro di analisi e approfondimento condotto dal Commissario Straordinario, che il Consiglio ha seguito con limitate revisioni.

Il nuovo assetto organizzativo previsto dal decreto di riforma è stato reso parzialmente operativo già all'inizio dell'esercizio 2005. Le funzioni dei Dipartimenti sono state, in attesa dell'approvazione dei Regolamenti e del conseguente completamento delle procedure di istituzione e nomina previste dai regolamenti, vicariate da “Comitati Ordinatori” individuati uno per ciascuna delle macroaree dipartimentali sopra elencate. Agli Istituti, che, distribuiti sul territorio, aggregano le diverse competenze tecnico scientifiche, sono affidati, secondo le indicazioni del decreto di riforma, compiti di proposta dei programmi e di esecuzione delle attività conseguenti. In dialettica tra gli Istituti e i Comitati Ordinatori sono stati definiti 83 progetti che “declinano” gli undici macroobiettivi dipartimentali (il numero per macro area varia tra cinque e dodici). All'interno degli istituti sono stati identificati i gruppi di ricerca ai quali sono affidate le varie commesse (circa 650) che hanno assicurato il conseguimento dei risultati previsti dai progetti.

Dal punto di vista della gestione delle risorse, il CNR con circa 1.000 milioni di euro investiti dei quali circa 540 provenienti dal contributo dello Stato e la parte rimanente prevalentemente reperita sul “mercato della ricerca”, oltre 12 mila addetti totali dei quali circa 8.000 dipendenti e con 10.000 ricercatori a vario titolo coinvolti, oggi dispiega appieno le sue potenzialità (in uno stretto rapporto con il mondo esterno). Notevole è stato, inoltre, l'impegno nella razionalizzazione della gestione delle risorse che ha visto da un lato l'avvio del processo di valorizzazione logistica e finanziaria del patrimonio immobiliare del CNR connessa al piano di rinnovamento della strumentazione e delle attrezzature scientifiche e dall'altro l'ottimizzazione delle strutture di supporto alla ricerca con la diminuzione rispetto al 2004 del costo della struttura amministrativa centrale che passa dal 8% al 7% rispetto alle risorse totali disponibili.

Sul lato della *performance* scientifica, vanno evidenziati i seguenti risultati:

- la produzione scientifica del CNR, con oltre 8.000 pubblicazioni realizzate, continua a rappresentare un contributo importante e significativo in ambito nazionale e internazionale;
- è stata ulteriormente consolidata la presenza dei gruppi di ricerca del CNR nei programmi nazionali e internazionali di ricerca finanziati su base competitiva; questi risultati sono alla base dell'incremento delle risorse provenienti dall'esterno registrato nel corso del 2005 rispetto agli esercizi precedenti;
- è fortemente aumentata in volume e in qualità la collaborazione tra CNR e operatori esterni a livello di rapporti sia con le Università, sia con le imprese, sia con le pubbliche amministrazioni, collaborazione rivitalizzata in particolare dalla scelta di realizzare accordi quadro con le diverse realtà produttive e associative nazionali; a tale riguardo, va segnalato che il CNR ha in essere oltre 5.000 collaborazioni, di cui 1.200 sono con soggetti privati e prevedono il coinvolgimento di circa 900 imprese.